



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO CARDUCCI

MIPS415006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 17** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 22** %(sottosezione0315.label)
- 22** %(sottosezione0316.label)
- 22** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 28** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 31** Valutazione degli apprendimenti
- 38** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 40** Aspetti generali
- 41** Modello organizzativo
- 43** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 44** Reti e Convenzioni attivate
- 45** Piano di formazione del personale docente
- 46** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il liceo scientifico Carducci accoglie studenti provenienti da zone diverse della città di Milano e, in parte, da centri dell'hinterland milanese. La vicinanza alla Stazione Centrale e alle stazioni delle principali linee metropolitane costituisce un indubbio vantaggio per studenti e famiglie che scelgono la nostra offerta formativa nel panorama delle scuole libere.

La provenienza da realtà territoriali diverse non identifica un background socio-culturale omogeneo per la popolazione scolastica di questo Liceo, ma è indice di mobilità studentesca, ricerca di un ambiente di apprendimento rispondente a bisogni profondi di appartenenza e di ben-essere, accogliente e valorizzante, ma anche impegnativo. Dai colloqui con le famiglie e dal dialogo con gli studenti non emerge una domanda di percorso facilitato o di riuscita senza sforzo; con grande onestà i giovani richiedono ascolto, sostegno nel cammino di costruzione di una cultura almeno significativa che li abiliti alla prosecuzione degli studi. Sono piuttosto rari i casi di 'fuga' da situazioni difficili; è ricorrente, invece, la ricerca di un ambiente di apprendimento non anonimo e impersonale, caratterizzato piuttosto da autorevolezza della proposta culturale; molte volte questa ricerca si trasforma in adesione e in fidelizzazione.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è caratterizzato da un alto indice ESCS, riferito ai livelli di studio dei genitori, alla loro situazione occupazionale e, in generale, anche alla disponibilità di risorse. Questo non significa che il liceo Carducci è scuola riservata, di fatto, a studenti appartenenti a famiglie piuttosto abbienti; il livello contenuto delle rette, le provvidenze di Regione Lombardia con le varie forme di 'sistema dotale', le agevolazioni offerte dalla Direzione favoriscono anche studenti provenienti da contesti meno fortunati; tutti i giovani, però, provengono da nuclei che credono molto nel valore dell'istruzione, presenti nella vicenda formativa dei figli, con aspettative positive, orientati a ottimizzare le risorse cognitive e a soddisfare la loro domanda di senso.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MIPS415006
Indirizzo	VIA F. APORTI, 12 MILANO MILANO 20125 MILANO
Telefono	026704625
Email	DIREZIONE@LICEOSCIENTIFICOCARDUCCI.IT
Pec	DIREZIONE@PEC.LICEOSCIENTIFICOCARDUCCI.IT
Sito WEB	www.liceoscientificocarducci.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	52



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Risorse professionali

Docenti	12
Personale ATA	1



Aspetti generali

VISIONE ANTROPOLOGICA E PROPOSTA CULTURALE

Il liceo scientifico "G. Carducci" elabora la propria offerta formativa tenendo conto dei contesti di riferimento e delle attese della comunità civile, del mondo del lavoro, delle opportunità formative universitarie, ma soprattutto dei profili di personalità emergenti in relazione al cambiamento in corso.

La provenienza degli studenti da contesti diversi richiede un attento lavoro nella fase di accoglienza per la valorizzazione delle risorse individuali e per la progettazione culturale, guidata e strutturata dalla scuola. L'opera formativa è ispirata dall'idea guida che lo studente debba essere accompagnato nel suo percorso di crescita umana e di maturazione della personalità, cioè educato non solo all'espansione della conoscenza ma anche alla consapevolezza di sé, e orientato a ideare e vivere da protagonista il suo progetto di vita. Al centro di tali acquisizioni si pone l'abilità comunicativa, in quanto i linguaggi costituiscono gli elementi cardine dello sviluppo delle conoscenze, competenze e abilità indispensabili per la formalizzazione del pensiero nelle aree linguistica, storico - filosofica, artistica, scientifica. Essi, sono, altresì, uno strumento indispensabile per un proficuo lavoro comune fra le varie discipline. Ecco perché la consapevolezza linguistica è un fattore importante del lavoro didattico del nostro liceo, caratterizzato dalla ricerca dei migliori strumenti metodologici per porre le basi necessarie ad affrontare i contenuti specialistici.

ESITI

Gli esiti dei processi di apprendimento sono ritenuti positivi e migliorabili in relazione alle attese dei docenti, ai profili di qualità della conoscenza richiesti nel nostro tempo, alla complessità delle situazioni e ai mutamenti di contesto che si prospettano.



Un primo versante sul quale si ritiene di poter agire con efficacia è costituito dal metodo di studio e dall'organizzazione del lavoro, in aula e domestico. Il Collegio dei docenti ritiene importante operare con stile di incoraggiamento, più che giudicante, in modo da rinforzare la fiducia in sé, la capacità di attenzione, le abilità di analisi e di sintesi, la competenza nella presentazione degli esiti di studio.

In riferimento alle prove standardizzate e agli esiti registrati negli anni decorsi, è stata molto utile la valorizzazione del pensiero logico-deduttivo e ipotetico- divergente, coerentemente con le scelte costitutive delle prove INVALSI. Maggiori e più frequenti attenzioni in questo senso sono programmate nell'arco del primo biennio per consolidare atteggiamenti positivi orientati alla problematizzazione e all'analisi critica delle proposte e delle variabili esaminate.

Questo tema è coerente con quello delle competenze chiave e di cittadinanza, con riferimento ai modi inediti del vivere insieme e dell'isolamento, fino all'esaltazione dell'individualismo. La proposta condivisa è per il miglioramento del setting didattico relativamente ai linguaggi disponibili e al lavoro cooperativo nell'area scientifica, per valorizzare le abilità relazionali e i rapporti di team verso competenze di progettazione (dall'analisi alla sintesi) e di risoluzione dei problemi (creatività produttiva). Anche l'orientamento ministeriale, evidente nelle più recenti proposte per gli esami di Stato, sembra privilegiare il pensiero ipotetico, aperto e propositivo, articolato e orientato alla verifica, piuttosto che un approccio lineare e consequenziale alle conoscenze.

Il Collegio dei docenti ha sempre ritenuto che la formazione non sia finalizzata all'acquisizione di conoscenze e abilità limitate al presente, ma valga piuttosto ad acquisire competenze culturali che influenzino atteggiamenti, stili, modi di pensare e agire proattivi, sempre più sottoposti a revisione lungo l'arco della vita. Non è sufficiente la constatazione che i nostri diplomati abbiano attitudine e preparazione orientata agli studi universitari e facciano registrare un lusinghiero livello di occupazione già nei primi due-tre anni dal termine degli studi secondari; ci interessa molto, invece, che siano inclini al confronto, all'iniziativa, al lavoro di équipe. Per questo riteniamo utile proporre loro ulteriori opportunità: seminari di formazione in ambito universitario, esperienze laboratoriali esterne, progetti di approfondimento, situazioni di alternanza scuola-lavoro e stage orientati al risultato. Ogni esperienza di questo genere è presentata come opportunità, non occasione da consumare; al termine viene richiesto di socializzarne gli aspetti positivi e le criticità, proprio per incrementare il grado di consapevolezza in situazione e l'approccio costruttivo.



Particolare rilevanza viene ad assumere il piano della ripartenza riferito alla pandemia da Covid 19, che muove i suoi primi passi - a partire dall'anno scolastico 2021/22. Negli ultimi due anni scolastici 2022/23 e 2023/24 la ripresa a pieno regime in presenza ha permesso di riprendere e consolidare l'articolazione e i contenuti dell'offerta formativa

In particolare, va considerato come prioritario il ritorno della scuola in presenza, garantendo il recupero di quegli spazi di socializzazione e di interazione dinamica tra docenti e studenti (nonché tra studente e studente) che caratterizzano il proprio del dialogo educativo. Pertanto l'abbattimento delle diffuse sensazioni di isolamento, solitudine, emarginazione, paura e depressione costituisce un impegno per il Collegio Docenti, animato nel contempo dall'esigenza di ripristinare a pieno ritmo il lavoro scolastico, con le sue ineludibili fasi e scadenze



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Intensificare le azioni di riallineamento delle competenze e di recupero in itinere

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero di studenti con sospensione del giudizio a giugno

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a valorizzare le esercitazioni in vista delle prove

Traguardo

migliorare il livello delle prestazioni nelle prove

● Competenze chiave europee

Priorità

Continuare le attività di potenziamento nella lingua madre e nella lingua inglese
potenziare attività di educazione civica al fine di acquisire competenze sociali e civiche



Traguardo

Prosecuzione delle attività di conversazione in lingua inglese Moduli di potenziamento della lingua italiana

● Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico ,anche attraverso interventi mirati di esperti, e raccogliere informazioni sul loro percorso scolastico scelto dopo l'esame di Stato

Traguardo

Favorire la costruzione di strumenti per il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Risultano confermati gli obiettivi esplicitati nel precedente PTOF



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Includere, recuperare, potenziare.**

Obiettivo: " Sostenere le competenze dei docenti con formazione in servizio nell'area metodologica, soprattutto nei nuovi linguaggi e nelle tecnologie didattiche. "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" » "Priorità" [Risultati scolastici] Consolidamento della percentuale dei passaggi alla classe successiva e miglioramento delle prestazioni entro lo scrutinio del secondo quadrimestre "Priorità" [Risultati scolastici] Innovazione didattica nell'area scientifica con attività che privilegino il confronto e la progettazione, in vista di competenze analitico-risolutive » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Implementare la didattica nelle aree linguistica e matematica potenziando processi di ricerca, analisi, deduzione, ipotesi. » "Priorità" [Competenze chiave europee] Rendere evidenti e consolidare competenze trasversali (analizzare una situazione problematica; approccio critico multidisciplinare; orientamento al risultato; lavoro di squadra; apertura alla divergenza e alla diversità; ...) » "Priorità" [Risultati a distanza] Valorizzare competenze culturali che influenzino atteggiamenti, propensioni, modi di pensare e di agire proattivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Intensificare le azioni di riallineamento delle competenze e di recupero in itinere

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero di studenti con sospensione del giudizio a giugno



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a valorizzare le esercitazioni in vista delle prove

Traguardo

migliorare il livello delle prestazioni nelle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare le attività di potenziamento nella lingua madre e nella lingua inglese potenziare attività di educazione civica al fine di acquisire competenze sociali e civiche

Traguardo

Prosecuzione delle attività di conversazione in lingua inglese Moduli di potenziamento della lingua italiana

○ Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico ,anche attraverso interventi mirati di esperti, e raccogliere informazioni sul loro percorso scolastico scelto dopo l'esame di Stato

Traguardo

Favorire la costruzione di strumenti per il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivo:

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il livello di aggiornamento e formazione dei servizi alla luce dei processi più innovativi sotto il profilo metodologico e didattico

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliora gli interventi in ingresso nei confronti dell'utenza debole con deprivazione socio-culturale.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare giornate di orientamento e scuola aperta nei confronti delle famiglie degli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Potenziare la partecipazione a eventi di orientamento in uscita e scelta mirata di facoltà universitarie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Intensificazione del catalogo delle offerte formative destinate ai docenti e al coordinatore didattico in coerenza con il piano dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Quattro le direttrici di fondo che scandiscono l'offerta formativa :

1. Consolidamento della preparazione di base in entrata
2. Interventi di riallineamento delle competenze, attesa la frequente eterogeneità di provenienza degli studenti
3. Programmazione condivisa dei Consigli di classe in ordine all'acquisizione di finalità educative e obiettivi didattici.
4. Stesura dei piani di lavoro, prevedendo monitoraggi e adeguamenti in corso d'opera.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO CARDUCCI

MIPS415006

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore annuali per classe, con possibilità di raccordi pluridisciplinari



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il curricolo di Istituto è ispirato alle norme e alle indicazioni recate dalla legislazione primaria e secondaria adottata da Regione Lombardia con i seguenti atti:

§ L.R. n. 19/07 – “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”

§ Delibera del Consiglio Regionale 30 luglio 2009 n. VIII/879: “Indirizzi per la quota regionale dei piani personalizzati di studio”

All'interno dei singoli atti programmatici disciplinari, e ancor più a livello di percorsi multidisciplinari e integrativi, i consigli di classe accolgono le proposte per la valorizzazione dei “saperi di cittadinanza” che orientano all’acquisizione dei caratteri identitari propri della comunità e dei luoghi di appartenenza, in questi ambiti ritenuti particolarmente rilevanti e irrinunciabili per essere cittadini a pieno effetto in un contesto tradizionalmente vocato allo sviluppo e all’innovazione, da sempre



sensibile in modo speciale all'integrazione e alla solidarietà sociale

§ cittadinanza e territorio;

§ orientamento e autoimprenditorialità;

§ sicurezza;

§ ambiente e salute;

§ tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

§ lingue straniere.



%(*sottosezione0315.label*)

%(*sottosezione0316.label*)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● MARE DENTRO: PERCORSO DII SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI E DI SOLIDARIETA' ATTIVA - CLASSE QUARTA

Progetto Mare dentro - all'interno di Raccontare, raccontarsi, attivato nell'anno scolastico 2022/23

A seguito della prima annualità del progetto Raccontare, raccontarsi, cui la nostra scuola ha aderito con molto impegno e ottimi riscontri (il Dott. Luigi Pagano, ex direttore della Casa circondariale di Milano si è ampiamente complimentato per gli interventi dei ragazzi), nel corso della presente annualità il percorso verrà portato avanti in modo simile, ma più strutturato: sia ai ragazzi, sia ai detenuti verranno sottoposte delle parole chiave e termini del gergo carcerario, pubblicati nell'apposita Agendina a cura della Loescher e da compilare a piacimento con riflessioni personali, cui seguirà un Quaderno Didattico apposito.

Gli alunni potranno soffermarsi su alcune tematiche ivi incluse e che potrebbero essere condensate in:

TEMPO, che include l'ozio ed anche, volendo, la solitudine all'interno delle mura (e dunque il muro);

IDENTITÀ, che può includere in qualche modo anche la dignità e la "valigia";



REGOLE, che include anche il concetto di libertà e felicità (la violazione delle regole porta molti rei all'infelicità).

Sul gergo carcerario, la scelta è libera.

Proponiamo due o tre incontri a Scuola e quello conclusivo congiunto dentro le mura (San Vittore, come lo scorso anno). Uno degli incontri preparatori potrebbe coinvolgere il Dott. Pagano, che avrà già incontrato altri studenti che seguono lo stesso progetto e si concentrerà su quei termini / parole chiave.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: Febbraio / Marzo 2024 (molto importante concordare una data, sempre suscettibile di modifiche, per l'ingresso in carcere e provvedere alle autorizzazioni da parte dei genitori degli studenti coinvolti). Sarà presente il Responsabile di Biblioteche in rete a San Vittore.

Il progetto prevede inoltre l'incontro di 1,5 h / 2 dedicato al Servizio civile, che è così strutturato: proiezione di brevissimi filmati relativi a storie vere, con interazione dei ragazzi, sull'obiezione di coscienza; rapido excursus storico-legislativo; riferimenti all'Art. 52 della Costituzione e ai lavori preparatori; illustrazione delle attuali opportunità di Servizio Civile Universale e Leva Civica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

- Produzione di materiali a cura degli studenti
- Valutazione congiunta della Referente di Progetto e del Coordinatore di didattico
- Attestazione del percorso svolto

● PROGETTI VARI - EDUCAZIONE DIGITALE - GOCCE DI SOSTENIBILITÀ E PROGETTO ENERGIA

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà gli studenti in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

L'energia : conoscerla, utilizzarla, rispettarla . Percorso di formazione in e -learning e indagine sul territorio per una cittadinanza attiva più consapevole.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project work finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI GA' DELINEATI NEL PRECEDENTE PTOF

Mantenimento di un'ora aggiuntiva settimanale di conversazione in lingua inglese in tutte le classi al fine di potenziare le competenze linguistiche degli studenti. Mantenimento di un'ora aggiuntiva settimanale di matematica/fisica (alternate) in classe quinta al fine di potenziare la preparazione in vista degli Esami di Stato. Mantenimento del corso pomeridiano di debate per gli alunni del triennio, al fine di potenziare le competenze argomentative e di documentazione critica degli studenti. Moduli di insegnamento in lingua inglese di alcune unità di storia e filosofia in lingua inglese, a cura del docente di materia, provvisto di adeguate certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Risultano confermati gli obiettivi esplicitati nel precedente PTOF

Risultati attesi



Miglioramento delle rispettive competenze

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione alla sostenibilità - raccordo con le attività dei PCTO e con il curriculum dell'area scientifica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza e incoraggiamento di buone pratiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Espansioni didattiche

Approfondimenti tematici in classe

Acquisizione dei percorsi digitali PCTO



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- iniziative a costo zero



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO CARDUCCI - MIPS415006

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è la risultante della programmazione, della precisazione di obiettivi collettivi e individuali verificati durante l'anno, il che implica anche una funzione diagnostica e propositiva. Per favorire lo sviluppo di una omogeneità di procedura, il collegio dei docenti ha stabilito una tabella di parametri di valutazione per misurare la qualità delle prove degli studenti e dei criteri da indicare ai consigli di classe per la determinazione della promozione alla classe successiva.

CONOSCENZE COMPETENZE VOTO

in 10/10

Assenti Nessuna competenza 1 - 2

Estremamente lacunose - non si orienta affatto

- utilizza gli strumenti in modo scorretto

- propone soluzioni incoerenti 3

Gravemente lacunose - non distingue l'essenziale

- utilizza gli strumenti con gravi inesattezze

- propone soluzioni con gravi errori 4

Lacunose non gravi - si orienta con fatica

- utilizza gli strumenti in modo improprio

- propone soluzioni incerte

- tratta l'argomento in modo superficiale e parziale

- espone in maniera incerta e faticosa 5

Aspetti fondamentali - si orienta sull'argomento con analisi semplici

- utilizza gli strumenti in modo elementare

- propone soluzioni complessivamente corrette

- se guidato sa avviare un lavoro di sintesi



- espone in maniera corretta ma elementare 6

Omogenee anche se non approfondite - si orienta correttamente e in modo lineare

- utilizza gli strumenti in modo efficace

- propone soluzioni adeguate ai problemi

- argomenta in modo ordinato con sintesi semplici, ma corrette

- espone in maniera appropriata 7

Complete e approfondite - si orienta con sicurezza

- utilizza gli strumenti con padronanza

- propone soluzioni efficaci

- argomenta e collega in maniera esauriente

- espone in maniera appropriata e sciolta 8

Complete, approfondite e personalmente rielaborate - si orienta con rapidità e sicurezza

- utilizza gli strumenti in piena autonomia

- propone interpretazioni e soluzioni efficaci e talvolta originali

- rielabora con spunti personali apprezzabili

- espone in maniera appropriata, sciolta ed efficace 9 - 10

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri analoghi a quelli comuni, con ulteriore considerazione di contributi, interventi e riflessioni nel corso di attività formative mirate.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

Il quadro normativo di riferimento attualmente in vigore in materia di disciplina è rappresentato dall'art. 4 del D.P.R. 249/98 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal Regolamento dell'Istituto. In particolare, e a scopo esemplificativo, si configura come mancanza disciplinare di particolare gravità:

ogni comportamento irrispettoso od offensivo nei riguardi del personale della scuola o dei propri compagni di studio;

ogni atto o iniziativa finalizzata all'interruzione o alla sospensione della regolare attività didattica, o comunque in contrasto con la vigente normativa in materia di assemblee studentesche e di libertà di associazione;



- ogni atto che procuri un danno al patrimonio dell'Istituto;
 - l'uscita dall'Istituto nell'orario scolastico senza permesso della Presidenza;
 - la violazione dell'assoluto divieto di fumare all'interno dell'Istituto e delle sue pertinenze;
 - tenere accesi i dispositivi di telefonia mobile durante le ore di lezione.
- I provvedimenti disciplinari devono comunque sottostare ai seguenti principi:
- la responsabilità disciplinare è personale;
 - i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
 - nessuno può essere sottoposto a provvedimento disciplinare senza essere stato preventivamente invitato a esporre le proprie ragioni;
 - nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni disciplinari, in ordine di gravità crescente, sono costituite da:

- richiamo verbale;
- allontanamento dall'aula;
- ammonimento;
- allontanamento dalla comunità scolastica.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività in favore della comunità scolastica.

INDICATORI DESCRITTORI PUNTI

RISPETTO DELLE REGOLE:

- norme di convivenza civile
 - Regolamento delle studentesse e degli studenti e di Istituto
 - norme di sicurezza e igiene
 - disposizioni organizzative
- Frequenti o ripetuti episodi di inosservanza delle regole e/o insofferenza manifesta delle stesse e dei richiami del personale 6
- Rispetto incostante delle regole di convivenza e di norme 7
- Sostanziale rispetto delle regole 8
- Rispetto pieno delle regole e delle norme, con diligenza e attenzione 9
- Rispetto pieno, consapevole e responsabile delle regole, con atteggiamenti costruttivi per la convivenza nella comunità scolastica 10

PARTECIPAZIONE:

- partecipazione al dialogo educativo
- motivazione ed interesse per le attività promosse dalla scuola, anche all'esterno



- orientamento coerente verso la missione istituzionale
- impegno personale anche nelle situazioni di gruppo Irregolare rispetto delle consegne dei docenti.
Atteggiamento frequentemente scorretto nei confronti dei colleghi di studio e del personale scolastico, sia a scuola sia nelle attività esterne.

6
Atteggiamenti talvolta irrispettosi o scorretti nei confronti del personale e dei compagni
Incoerenza o discontinuità nel rispetto delle consegne.
Partecipazione discontinua al dialogo educativo.

7
Atteggiamento sostanzialmente corretto, ma poco collaborativo a riguardo delle proposte di studio dei docenti
Impegno discreto nello svolgimento del lavoro scolastico.
Rispetto formale delle regole della vita scolastica.

8
Partecipazione attiva al lavoro di apprendimento, con stile collaborativo e costruttivo.
Adempimento regolare delle consegne affidate.
Diligenza e desiderio di miglioramento nella partecipazione al dialogo educativo, con contributi personali apprezzati.

9
Collaborazione attiva e responsabile alla vita della comunità, con pieno rispetto dello spirito delle proposte formative.
Rapporti corretti e costruttivi nei confronti di ogni altra persona, anche in situazioni critiche e/o di dissenso.
Assiduità nello studio con apporti personali in favore dei colleghi.
Evidente desiderio di miglioramento del profitto e di significatività di risultati, anche a vantaggio di altri componenti.

10

FREQUENZA:

- assenze
- ritardi
- uscite anticipate

Frequenza di assenze e di ritardi, spesso non adeguatamente motivati (superiori al 12,5% del monte ore del periodo), ancor più se riferite ad alcune discipline o in occasione di impegni assunti e verifiche scritte.



- 6
Frequenza incostante, con assenze talvolta non adeguatamente giustificate, in particolare in occasione di impegni assunti e verifiche scritte. 7
Frequenza piuttosto regolare, ma non assidua (al di sotto del 10% del monte ore del periodo). 8
Frequenza assidua, con assenze di numero modesto e regolari giustificazioni, adeguatamente motivate. 9
Frequenza assidua e puntuale, senza interferenze con altri impegni personali. 10

La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'art.4 del DM 5/2009.

“Criteri ed indicazioni per l’attribuzione di una votazione insufficiente.

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall’articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008

- nonché i regolamenti di Istituto prevedano l’irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L’attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l’autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell’anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all’articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall’art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell’allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.”



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")

- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10

- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato

TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO – monte ore annuale 990

$\frac{3}{4}$ = 742 ore di frequenza

ore assenza massime = 248 ore

- la partecipazione alle prove Invalsi

- Una specifica norma di legge ha fatto venir meno, il requisito dello svolgimento delle attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) per essere ammessi all'Esame di Stato.

Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")

- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10

- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato



TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO – monte ore annuale 990

$\frac{3}{4}$ = 742 ore di frequenza

ore assenza massime = 248 ore

- la partecipazione alle prove Invalsi
- Una specifica norma di legge ha fatto venir meno, il requisito dello svolgimento delle attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) per essere ammessi all'Esame di Stato. Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva, tenendo conto di impegno e merito scolastico nel recupero di situazioni di svantaggio negli anni precedenti, in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che possono aver determinato un minor rendimento. Il Consiglio di classe procede ad attribuire in fase di scrutinio finale il punteggio ad ogni alunno; all'attribuzione del credito concorrono le seguenti voci: • la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale dell'anno, ivi compreso il voto relativo al comportamento: frequenza scolastica, impegno sistematico nello studio, partecipazione al dialogo educativo; • la partecipazione ad attività complementari e integrative; • gli eventuali crediti formativi per la partecipazione ad attività qualificanti (es. voto "moltissimo" per l'IRC, attività sportive agonistiche presso società affiliate al CONI, certificazioni in lingua straniera o ECDL, corsi di studio all'estero, attività lavorative con certificazione del versamento dei contributi assicurativi, attività di volontariato, ...).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Liceo non risultano iscritti alunni con diversabilità. Tale situazione si è sempre riscontrata negli anni precedenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'istituto non vi sono alunni DVA, Cionondimeno l'inclusione è particolarmente curata per gli studenti con bisogni educativi speciali anche non certificati e per quegli alunni che all'inizio o in corso d'anno scolastico si trasferiscono presso il liceo provenienti da altri istituti. In questi casi il coordinatore provvede a effettuare un primo bilancio delle competenze a cui seguono mirate azioni di riallineamento, là dove vengono ritenute necessarie, da parte dei docenti.

Punti di debolezza:

Rispetto a queste specifiche forme di inclusione non si rilevano particolari criticità, ad eccezione di qualche studente straniero che manifesta ancora fragilità nelle competenze linguistiche e nelle capacità di socializzazione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nessuna valutazione specifica, attesa la storia assenza di alunni iscritti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

coinvolgimento dei CDC per attivare opportune strategie di accompagnamento e sostegno nei confronti dell'utenza debole.



Aspetti generali

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Informazione valutative infraquadrimestrale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

COORDINATORE DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatori di classe Il Coordinatore di classe, designato dal coordinatore didattico all'inizio dell'anno scolastico, presiede il Consiglio di classe in assenza del coordinatore didattico. In particolare il Coordinatore di classe: prende visione dei dati sullo studente derivanti dall'anno scolastico precedente o dalla scuola di provenienza e li comunica ai docenti del Consiglio segue con particolare attenzione l'andamento scolastico degli alunni in difficoltà, segnalando al coordinatore didattico eventuali casi a rischio nelle singole classi controlla mensilmente la situazioni delle assenze e delle giustificazioni trasmettendo con tempestività al coordinatore didattico ogni informazione rilevante a riguardo tiene i rapporti con le famiglie e in particolare contatta quelle degli alunni in difficoltà o con un numero eccessivo di assenze o con assenze non adeguatamente giustificate dà esecuzione ad ogni ulteriore direttiva emanata dal coordinatore didattico all'inizio e nel corso dell'anno scolastico tiene i contatti con i colleghi del medesimo Consiglio di classe per l'armonizzazione delle iniziative

5



extracurricolare e per il piano mensile delle
prove di verifica

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
------------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

GESTORE - FIGURA APICALE
SERVIZI DI SEGRETERIA

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA Direttore - Legale rappresentante dell'Istituto. - Responsabile della gestione amministrativa e contabile. - Titolare dei rapporti di lavoro. - Titolare/responsabile del trattamento dei dati personali. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online Pagelle on line Monitoraggio assenze con messaggistica Modulistica da sito scolastico Piattaforma di condivisione google classroom

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROGETTO RACCONTARE, RACCONTARSI - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALLA SOLIDARIETA' E ALL'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

condivisione progetto e gestione attività



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE INFORMATICHE E LORO APPLICAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Quasi tutti gli insegnanti usano programmi informatici a supporto della didattica, mentre altri prediligono l'uso della LIM come riproduttore/proiettore. Le competenze diffuse nel corpo docente non sono omogenee. Per tale motivo la Direzione dell'Istituto intende promuovere l'incremento diffuso delle competenze operative, per l'efficiente organizzazione della didattica e della realizzazione di moduli multidisciplinari. Con queste metodiche, infatti, la personalizzazione dei curricula viene notevolmente agevolata, realizzando allo stesso tempo più ampia diffusione delle stesse competenze tra gli studenti. L'obiettivo consiste nell'allineamento delle competenze d'uso della strumentazione ICT nell'attività didattica d'aula e nella connessione a piattaforme esterne

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE PERIODICA SU GESTIONE DELL'EMERGENZA E SICUREZZA DEI LAVORATORI
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--